

Rêves au cœur des Alpes

images

ANNO 19 - N° 3 - ESTATE 2014 - € 9,00
CONTIENE 1 P. - POSTE ITALIANE SPA
SPED. A. P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L.
27/02/2004 N. 46) ART. 1 COMM. 1 DCB - AO

MAISONS
INSOLITES
À LA MONTAGNE

In un contesto alpino unico ed isolato, è stato costruito uno chalet innovativo che guarda alla storia locale e si rivolge alle esigenze di una generazione in movimento. Questa realizzazione ha posto un paio di quesiti imprescindibili: le richieste della committenza e la cantierabilità dell'intervento in una realtà tutt'altro che facile, siccome Chamois, il più alto comune della Valle d'Aosta, non è raggiungibile sostanzialmente da alcun mezzo di lavoro, pertanto le opere sono state portate avanti principalmente mediante l'uso della teleferica e dell'elicottero. →



Questo chalet innovativo è stato fatto per rispondere alle esigenze di una generazione in movimento, senza trascurare la storia locale, in un contesto alpino unico e isolato. Le sfide insuperabili della realizzazione erano, da un lato, le richieste del committente e, dall'altro, la fattibilità del cantiere, situato in un luogo tutt'altro che facile, Chamois, la comune più alta della Valle

d'Aosta: nessun veicolo di lavoro poteva arrivare e l'opera non poteva essere realizzata che ricorrendo alla teleferica e all'elicottero. Il progetto è stato concepito su tre livelli: la zona di base, con un sottosuolo destinato ai locali tecnici e all'entrepôt, il piano nobile e la mezzanine. La vista sulla valle è epoustoufante, perché nessun ostacolo interrompe la bellezza naturale. →



IL NIDO DELLE AQUILE

NID D'AIGLES





È nato questo progetto su tre livelli: zona notte con retrostante seminterrato destinato ai locali tecnici ed a deposito, piano nobile, zona soppalcata. L'affaccio della costruzione è spettacolare sulla vallata, senza alcun ostacolo a interrompere un quadro di naturale bellezza. Il tema dominante è stato quello della luce e dell'impiego di materiali locali: un'unione fra tecnologie costruttive moderne e tradizione, con particolare attenzione al contenimento energetico ed all'annullamento dei ponti termici; un bell'esercizio di stile tra estetica e comfort. L'ingresso principale avviene a monte, passando da una scalinata laterale in pietra, ed introduce direttamente nell'ampio soggiorno che si affaccia sul balcone esposto a sud: un imponente camino a legna rivestito in pietra, con focolare a vetro angolare, scalda l'ambiente; qui ampi divani accolgono la famiglia e gli amici. Tutto l'ambiente è aperto e proiettato verso la natura esterna grazie a quattro larghe porte-finestra scorrevoli. La cucina trova la sua collocazione di fronte ad un ampio tavolo in legno massiccio posato su una struttura in corten; un piano di lavoro divide logisticamente le due aree. Luci un po' retrò e di design giocano col contesto alpino. Un angolo che ricorda il sapore della montagna d'antan è stato ricavato a ridosso della sala: un'alcova totalmente rivestita in legno, dotata di una quinta scorrevole. La scala che conduce al soppalco è stata costruita in carpenteria metallica con gradini in legno; per garantire una sensazione di sobrietà in mezzo a tanto legno, il soppalco è stato realizzato sospendendolo al tetto mediante tre tiranti in acciaio. →



La luce e i materiali locali costituiscono il filo rosso della concezione: le tecnologie moderne del bâtiment s'alliano alla tradizione, mirando in particolare all'economia d'energia e all'eliminazione dei ponti termici; si tratta di un bel esercizio di stile, in cui l'autore del progetto jongla tra l'es-

teetica e il comfort. L'entrata principale si trova a monte, passando per una scala laterale in pietra, e si introduce direttamente nel vasto living, dove si apre il balcone orientato verso il sud: la stanza è riscaldata da un'imponente stufa a legna rivestita in pietra, con focolare a vetro angolare; qui ampi divani accolgono la famiglia e gli amici. Tutto l'ambiente è aperto e proiettato verso la natura esterna grazie a quattro ampie porte-finestra scorrevoli. La cucina trova la sua collocazione di fronte ad un ampio tavolo in legno massiccio posato su una struttura in corten; un piano di lavoro divide logisticamente le due aree. Luci un po' retrò e di design giocano con il contesto alpino. Un angolo che ricorda il sapore della montagna d'antan è stato ricavato a ridosso della sala: un'alcova totalmente rivestita in legno, dotata di una quinta scorrevole. La scala che conduce al soppalco è stata costruita in carpenteria metallica con gradini in legno; per garantire una sensazione di sobrietà in mezzo a tanto legno, il soppalco è stato realizzato sospendendolo al tetto mediante tre tiranti in acciaio. →

de vasti divani accolgono la famiglia e gli amici. Tutto l'ambiente è aperto e proiettato verso la natura all'esterno, grazie a quattro ampie porte-finestra scorrevoli. La cucina è situata di fronte ad un ampio tavolo in legno massiccio posato su una struttura in corten; un piano di lavoro separa logisti-

quement les deux zones. Des lampes un peu rétro et design constituent un clin d'œil dans le contexte alpin. À l'arrière du living, un coin qui rappelle le goût de la montagne d'antan a été aménagé: il s'agit d'une alcôve entièrement revêtue de bois, dotée d'une cloison qui coulisse. →





Tre le camere da letto, tutte con bagno di pertinenza: quella padronale più sobria, quella degli ospiti con una boiserie in esagoni lignei di varie essenze (recuperato da una fiera espositiva di Londra), quella dei bambini con una boiserie perimetrale a tutta altezza e due giocosi letti a castello. Molta attenzione è stata dedicata al posizionamento degli arredi ed alle scelte cromatiche: è stato fatto ampio uso di parquet oliato, a sezione ampia e con plance lunghe oltre due metri. L'utilizzo di corpi illuminanti wall-washing e di lame di luce ha permesso di ottenere scenari molto suggestivi durante le varie fasi del giorno, dove la luce indiretta gioca con quella diretta proveniente dall'esterno, con un effetto molto morbido ed intimista. Il fabbricato ha un contenimento energetico di alto livello, prossimo alla Classe A l'impianto termico a pavimento è stato realizzato in modo tale da risultare gestibile e controllabile in remoto comodamente via internet da un qualsiasi computer o telefonino, senza l'ausilio di particolari componenti domotiche, bensì tramite una semplice interfaccia wifi che comanda i termostati d'ambiente. •

ARCHITETTO | ARCHITECTE
ENRICO GIRARDI

INTERIOR DESIGNER
VALENTINA PENNAZIO

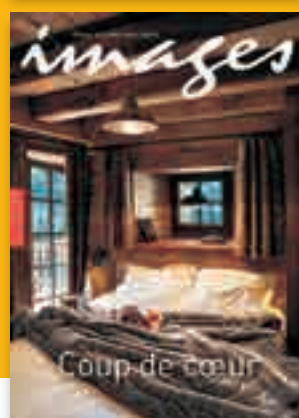
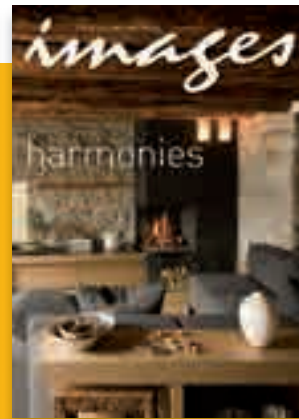
LUCI | LUMIÈRES
ILLUMINA | ROBERTO PISTORE

La structure de l'escalier aboutissant à la mezzanine est métallique, alors que ses marches sont en bois ; afin de garantir une sensation de sobriété au milieu de tout ce bois, la mezzanine est ancrée au toit au moyen de trois tirants d'acier. Les chambres à coucher sont au nombre de trois, toutes avec salle de bain : celle des maîtres de maison est la plus sobre, la chambre d'amis est revêtue d'une boiserie dont les éléments hexagonaux de différentes essences proviennent d'une foire-exposition londonienne, tandis que le périmètre de la chambre des enfants est couvert d'une boiserie sur toute la hauteur ; cette dernière pièce se caractérise aussi par ses deux joyeux lits superposés. Une grande attention a été consacrée à la position

du mobilier et aux choix chromatiques : le parquet huilé est très présent, avec des éléments larges, qui atteignent plus de deux mètres de long. Soigneusement étudiés, les corps d'éclairage rasant et les lames de lumière ont permis d'obtenir plusieurs décors très suggestifs aux différents moments de la journée, quand la lumière indirecte joue avec celle du jour provenant directement de l'extérieur, créant un effet très doux et intimiste. L'économie d'énergie de ce bâtiment est élevée, car elle approche la Classe A ; le chauffage au sol peut être commandé à distance, sur internet, à partir de n'importe quel ordinateur ou téléphone portable, sans composantes domotiques particulières : une simple interface WiFi règle les thermostats des pièces. •

LA RIVISTA CHE RACCONTA IL MONDO ALPINO

La revue qui décrit
le monde alpin



ARCHITETTURA ALPINA
DECORAZIONE DI INTERNI
ARTE · ARTIGIANATO
ENOGASTRONOMIA
TRADIZIONI · AMBIENTE
TURISMO · TEMPO LIBERO

I numeri
arretrati
disponibili
si possono
richiedere
sul sito:

www.images.it

images

www.images.it
ANTEPRIMA EDITORE

ISSN 1828-1312



9 771828 131207

16037